



la Cronaca

dell' agromeccanico



VENERDÌ 10 MAGGIO 2024 - NUMERO 111 - ANNO 6 - Direttore responsabile: MARCO SITTA - Aut. Trib. di Verona n° 2163 del 20/07/2021 - Le Cronache srl - Via Frattini 12/c - 37121 Verona - Telefono 0459612761 - E-mail: redazione@tvverona.com - Stampa in proprio - Tutti i diritti RISERVATI

L'EDITORIALE DEL PRESIDENTE DI CAI AGROMEC DALLA BERNARDINA



Agromeccanici sulla soglia di una nuova era

In un quadro economico ancora dominato dall'incertezza, determinata dalle crisi internazionali e dal timore di una deflagrazione dei conflitti locali che ci riportano ogni giorno alle questioni irrisolte dalla Storia, l'agricoltura resta in primo piano.

La politica comunitaria continua a riproporre, secondo il pragmatismo che la contraddistingue, gli schemi e le iniziative scaturite da un programma ormai superato: nonostante l'imminente appuntamento elettorale, tutti gli schieramenti insistono sulle vecchie linee programmatiche. Un atteggiamento miope, o se vogliamo poco attento ai sentimenti che dominano la popo-

lazione, portata a chiudersi in sé stessa: l'ideale europeista deve fare i conti con i sacrifici che l'Unione impone ai Paesi che, geograficamente o economicamente, stanno ai confini dell'Europa.

Il sostegno all'Ucraina che – nonostante il conflitto che la sanguina – resta il principale produttore continentale di commodity, sta mettendo in ginocchio l'intero settore agricolo, con l'abolizione dei dazi doganali che ogni paese estraneo all'Unione deve pagare per vendere i suoi prodotti. A parte le turbative sui mercati internazionali – qualche altro grande produttore potrebbe avere le medesime ragioni per vendere in Europa a

dazio zero – vi sono altre facilitazioni, come quelle sui trasporti su strada, che stanno creando forti tensioni ai confini orientali dell'Unione. Ma la politica agricola, nonostante le promesse ed il "contentino" sul 4% dei terreni a riposo, non sembra preoccuparsi della crisi di mercato che ha lei stessa provocato e continua a insistere su un obiettivo ambientale che il settore primario non può più sostenere.

In Italia esiste la convinzione che quando la gente scende in piazza, che abbia ragione o no, la classe politica ne viene influenzata: siamo abituati a cercare le strade del dialogo, per contemperare il programma già tracciato con le

esigenze che scaturiscono durante il percorso. A livello europeo l'atteggiamento sembra invece molto più rigido ed è assai meno influenzato, a parte qualche gesto di facciata per calmare le proteste dello scorso inverno, dall'opinione pubblica, che continua a essere molto legata alla mentalità delle grandi aree urbane e industriali.

Cinque anni fa la seconda conferenza di Cork aveva cercato di ricordare all'Europa che esiste, sulla maggior parte del territorio, una minoranza di cittadini costantemente condannati a non accedere alle stesse opportunità concesse alla maggioranza della popolazione.

SEGUE

Scrivi a redazione@cronacadellagromeccanico.it

Agromeccanici sulla soglia di una nuova era



CONTINUA

Già il fatto che la vita costi meno fa pensare a un'Europa più povera di quella dei palazzi del potere; in campagna la "banda larga" è un miraggio (talvolta manca pure il segnale telefonico!), con il rischio di non poter applicare, per esempio, le tecniche di agricoltura di precisione.

Il ragionamento ci porta, ancora una volta, a riflettere sul ruolo dell'innovazione in agricoltura, che nel nostro Paese, come nei territori rurali di gran parte dell'Europa, si fonda sul contributo di piccole e medie aziende, messe sempre più in difficoltà dalla morsa dei costi e dei prezzi. Come agromeccanici sappiamo di avere un importante ruolo sociale, oltre che produttivo, per dare agli

agricoltori quel supporto che consente loro di restare sul mercato da protagonisti e non da classe inferiore, sottoposta ai capricci del mercato e della politica internazionale. Un supporto ormai pienamente compreso dalla nostra classe politica, grazie anche al quotidiano impegno della Confederazione, e che si è di recente concretizzato in un'audizione in Commissione Agricoltura della Camera, alla presenza di tutte le rappresentanze del mondo agricolo.

Il tema era quello del riconoscimento della funzione delle imprese agromeccaniche all'interno della produzione agricola, un processo iniziato 20 anni fa ma non ancora completato: all'epoca fu definita l'attività agromeccanica, ma non

la natura giuridica degli imprenditori che la esercitano. Questo non comporta, e non deve comportare, la perdita della nostra identità, ma consentirci di usufruire dei provvedimenti stabiliti in favore degli altri imprenditori che operano nella filiera dell'agricoltura, superando le difficoltà riscontrate proprio nei momenti più critici, come le calamità naturali e non. Un cammino che passa dall'istituzione dell'albo nazionale, in grado di qualificare i professionisti della meccanizzazione per poter certificare, con valore legale, le operazioni svolte ai fini della tracciabilità delle produzioni agricole e della loro qualità, a tutela dell'ambiente e del consumatore.

In proposito è già stato pre-

sentato in Parlamento, a firma dell'on. Davide Bergamini, un apposito disegno di legge che sta raccogliendo consensi anche al di fuori della maggioranza di governo: ma per arrivare alla fine è necessario il sostegno dell'intera categoria agromeccanica, come anche alcune modifiche che lo portino a rappresentare nella sua interezza le imprese che esercitano attività agromeccanica. È auspicabile che, proprio in questo momento cruciale, che apre le porte a una nuova era, non vengano a mancare l'unità e la coesione, sia fra le singole imprese sia a livello di rappresentanze sindacali.

Gianni Dalla Bernardina
Presidente CAI Agromec

Scrivi a redazione@cronacadellagromeccanico.it

GUARDA LA SFIDA!

DragoGT MICHELA VS DragoGT PAOLO



The Challenge
movie edition



Guarda la sfida!

olmac
DRAGO
GT

Nessuno come lui

 Olmac s.r.l. - Margarita (CN) - www.olmac.it

Scrivi a redazione@cronacadellagromeccanico.it

Documento valutazione rischi - DVR

Contenuti, quando è previsto e aggiornamento

Lo scopo del DVR (Documento di Valutazione dei Rischi) è quello di garantire la sicurezza sul lavoro, identificando i rischi e individuando le misure di sicurezza da adottare per prevenire e contenere gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali. Si tratta di un documento **obbligatorio** per l'impresa, da tenere sempre aggiornato a cura del Datore di Lavoro (D.Lgs. 81/08 e s.m.i.).

Il Datore di Lavoro può però farsi assistere nella stesura del Documento di Valutazione dei Rischi (DVR), dal Servizio di Prevenzione e Protezione (SPP) con la consultazione del RLS o RLST, innanzitutto nella figura del RSPP e il Medico Competente.

L'obbligo scatta dal momento in cui un'azienda ha almeno un lavoratore, inteso non solo come dipendente, ma anche come socio, stagista /tirocinante, volontario o lavoratore occasionale, in pratica definito "Lavoratore Subordinato".

Per Azienda si intende qualsiasi forma giuridica costituita: ditte individuali, società a responsabilità limitata, società a nome collettivo, società semplici, società in accomandita semplice, ecc.

Contenuti e analisi dei rischi

Il DVR (Documento di Valutazione dei Rischi), è un documento aziendale che contiene l'analisi e la valutazione di tutti i rischi per la sicurezza e la salute generati dalle attività lavorative svolte dal-



l'azienda. I rischi dell'azienda vengono analizzati durante le varie fasi di lavoro e per i diversi macchinari e attrezzature utilizzate. A tali rischi sono soggetti innanzitutto i lavoratori, ma potrebbero anche coinvolgere i fornitori, i visitatori e gli eventuali clienti dell'azienda.

Lo scopo del DVR (Documento di Valutazione dei Rischi) è quello di garantire la sicurezza sul lavoro, identificando i rischi e individuando le misure di sicurezza da adottare per prevenire e contenere gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali.

In pratica, con il Documento di Valutazione dei Rischi (DVR), il Datore di Lavoro sceglie le misure di prevenzione e protezione da adot-

tare in azienda.

Di seguito alcune tipologie di rischio da valutare:

- Stress Lavoro-Correlato
- Movimentazione Manuale dei Carichi.
- Chimico (es. utilizzo di fitofarmaci)
- Biologico (es. rischio da taglio o di infezione in altri modi)
- Rumore
- Vibrazioni
- Movimenti ripetitivi
- Incendio
- Atex (esplosione)

Successivamente, dopo aver effettuato l'analisi dei rischi, e in base alla gravità il SPP programma su come poter intervenire per eliminarli, prevenirli e ridurli.

Alcune misure sono la consegna dei dispositivi di protezione individuale (scarpe

antinfornistiche, tappi per le orecchie, guanti, caschetto, ecc...) ai lavoratori e l'informazione, la formazione ed addestramento.

Il documento di valutazione dei rischi si compone altresì, in premessa, di una descrizione delle attività aziendali e relativi processi lavorativi, mansioni degli operatori, nominativi delle figure di riferimento.

Sul Documento di Valutazione dei Rischi è essenziale che vi sia la firma del Datore di Lavoro ma è opportuno che siano presenti anche le firme del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), del Medico Competente e del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS).

SEGUE

Scrivi a redazione@cronacadellagromeccanico.it

Documento valutazione rischi - DVR

Contenuti, quando è previsto e aggiornamento

CONTINUA

Data certa

Apporre la data certa al Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) per la sicurezza significa provare la redazione del documento, in un determinato momento temporale.

Il D. Lgs. 81/08 prescrive che per l'attestazione di data certa del Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) è necessaria la firma del Datore di Lavoro nonché, ai soli fini della prova della data, dalla sottoscrizione del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicu-

rezza (RLS) o di quello territoriale (RLST) e del Medico Competente.

Aggiornamento del DVR

Il Testo Unico Sicurezza sul Lavoro (D. Lgs. 81 /08) sul DVR riporta precisamente all'art. 29 comma 3 quanto segue:

il Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) deve essere immediatamente rielaborata "in occasione di modifiche del processo produttivo o della organizzazione del lavoro significative ai fini della salute e sicurezza dei lavoratori, o in relazione al grado di evoluzione della tecnica, della prevenzione o della protezione o a seguito

di infortuni significativi o quando i risultati della sorveglianza sanitaria ne evidenzino la necessità. A seguito di tale rielaborazione, le misure di prevenzione debbono essere aggiornate". Va però precisato che vi sono alcune valutazioni dei rischi specifici che prevedono una scadenza temporale, ci riferiamo ad esempio:

- alle valutazioni dei rischi fisici (rumore, vibrazioni, campi elettromagnetici, radiazioni ottiche artificiali) per le quali è previsto un aggiornamento ogni 4 anni
- alla valutazione del rischio cancerogeno, per la quale è previsto un aggiornamento

ogni 3 anni

Conclusioni

Considerato quando detto fino ad ora, il DVR non è un documento inutile, necessario solo a dare soddisfazione ad un adempimento di legge, ma al contrario, se redatto in modo puntuale e adeguato sulle specificità aziendali, diviene un documento utile alla regolare esecuzione delle attività dell'impresa, favorendo l'attuazione di corretti processi di lavoro e allo stesso tempo aumentare la sicurezza nel contesto lavorativo a tutela di tutti gli operatori e le figure presenti in azienda.

Antonio Franchi



S.A.F. STUDIO Srl Unipersonale

via Corto Maltese, 76 – 45010 Ceregnano (RO)

C.F. - P.IVA: 01602760298

www.safstudio.it

info@safstudio.it - Facebook SAF Studio

Scrivi a redazione@cronacadellagromeccanico.it



PROMOZIONI


MANITOU

Vieni a scoprire le promozioni sul tuo nuovo telescopico.



DA NOI IN **AGROSERVIZI TROVI:**

- CONSULENZA ALL'ACQUISTO,
- FINANZIAMENTI A TASSI INTERESSANTI IN LINEA CON LE ESIGENZE DEL CLIENTE,
- SUPPORTO A 360° IN CASO DI ACCESSO AI BANDI,
- SERVIZIO RICAMBI,
- ASSISTENZA MECCATRONICA ALLE MACCHINE,
- MACCHINE NUOVE, USATE ED EX DEMO,
- 3 SEDI OPERATIVE (ARQUÀ POLESINE, CARMIGNANO DI BRENTA ED ARGENTA - SETTEMBRE 2024),
- SERVIZIO DI ASSISTENZA CON TECNICI SPECIALIZZATI IN MECCATRONICA,
- UFFICIO MARKETING E COMUNICAZIONE DIGITALE.

 **0425.452000**

 segreteria@agroserviziagricoltura.it

Ti aspettiamo nelle nostre sedi
ROVIGO | Via Zuccherificio, 236 - Arquà Polesine 45031 (RO)
CARMIGNANO DI BRENTA | Viale Europa 42/A 35010 (PD)
ARGENTA | Via Pier Luigi Nervi 2/A 44011 (FE) | Settembre 2024



www.agroservizi.com

Scrivi a redazione@cronacadellagromeccanico.it

Nutex Power: biopromotore della crescita radicale

A causa della sua fissazione sotto forma di composti insolubili la disponibilità di fosforo per le piante è molto limitata e il suo assorbimento difficoltoso. Il fosforo insolubile nel suolo può essere reso disponibile per l'assorbimento da parte delle piante grazie all'azione di microrganismi del suolo, come i batteri, che sono in grado di solubilizzare i fosfati inorganici o di mineralizzare i pool organici.

Attingere con maggiore efficienza allo stock di fosforo e di potassio presenti nel terreno è ora possibile applicando una nuova soluzione di tipo naturale di Sipcarn Italia, ovvero Nutex Power.

Nutex® Power è un formulato liquido ad alta concentrazione caratterizzato da un consorzio di batteri della rizosfera unito a funghi micorrizici in grado di garantire l'assorbimento del fosforo e potassio presenti nel terreno con l'azione di solubilizzazione dei fosfati inorganici e di mineralizzazione degli aggregati organici.

Grazie alla particolare formulazione di Nutex® Power i microrganismi beneficiano di una matrice organica che li mantiene vitali, innescando al contempo la loro prima riproduzione una volta somministrati al suolo. Ciò porta a moltiplicare in breve tempo da 100 a 1.000 volte il numero delle colonie inizialmente presenti.

I microrganismi fosfato solubilizzanti sono i primi a entrare in azione e mostrano una pronta attività (...)

SEGUE

Blackjak Soil



BLACKJAK SOIL

BENVENUTO SULLA TERRA!



È arrivato il nuovo fisioattivatore per una radicazione zero crisi, zero stress.

Blackjak Soil riscrive gli "standard" della radicazione.

Applicabile sulle colture orticole e industriali nella fase di post-trapianto/ semina, sulle colture frutticole, sulla vite e nei vivai, ti sorprenderà per la sua attività di potenziamento dell'apparato radicale.



SCOPRI SUL SITO

sipcarn.com

SIPCARN
ITALIA

Scrivi a redazione@cronacadellagromeccanico.it

Nutex Power: biopromotore della crescita radicale

CONTINUA

(...) nei confronti del fosforo presente nel terreno in forma insolubile. La loro efficienza garantisce un'attività continua e prolungata con il raggiungimento di un picco massimo in circa 60-70 giorni dalla somministrazione. Da parte loro, i microrganismi che rendono disponibile il potassio necessitano invece di maggior tempo per attaccare la matrice minerale, pur rivelandosi anch'essi efficaci nella liberazione di questo importante macroelemento.

L'uso di Nutex® Power permette quindi di integrare positivamente le normali pratiche di nutrizione vegetale, aumentando l'efficienza delle colture e la sostenibilità ambientale delle medesime.

Attivo su tutte le colture, il prodotto è caratterizzata da ottima solubilità e garantito stabile per due anni in fase di immagazzinamento.

Nutex Power: una soluzione per molte condizioni di campo

La presenza delle micorrize e dei batteri promotori della crescita che sono presenti nel formulato Nutex® Power ne caratterizza la sua attività in condizioni di valori di pH dal neutro al subacido e in tutte le tipologie di suoli. In tal senso risulta fondamentale la sinergia con altre soluzioni capaci di acidificare il microambiente, come per esempio Blackjak® Bio, fisioattivatore a base di Leonardite con la più alta concentrazione di sostanze umiche, ovvero acidi umici e



fulvici.

Infine, quanto a temperature l'attività del pool micorrizico e batterico necessita di un range termico compreso fra 4°C e 40°C. Ciò fa sì che Nutex® Power espliciti la propria azione nel suolo in un'ampia casistica di aree geografiche e condizioni di campo.

La fisioattivazione dei processi fisiologici delle piante

Oltre alla funzione di aumentare l'efficienza di utilizzo delle concimazioni organiche, Nutex® Power esplicita una marcata fisioattivazione dei processi fisiologici dell'apparato radicale delle colture. Ciò grazie all'apporto di microrganismi promotori della crescita utili a esaltare l'assimilazione da parte delle radici del fosforo e del potassio in precedenza immobilizzati nel terreno.

Tre solo le azioni stimolanti offerte da Nutex® Power:

- Solubilizzazione del fosforo e potassio bloccati nel terreno in forme insolubili o

poco solubili.

- Incremento dello sviluppo delle radici per un miglior assorbimento degli elementi nutritivi.

- Ottimizzazione dell'efficienza della concimazione organica minerale e della trasformazione dei residui colturali

Nutex Power: consigli e campi di impiego

Il prodotto risulta ideale per le somministrazioni tramite fertirrigazione o con distributori localizzati di soluzioni liquide.

Su tutte le colture Nutex® Power ottimizza l'efficienza di utilizzo delle concimazioni organiche e minerali di fondo e si applica alla dose di 2,5-3 litri per ettaro, variando i momenti di impiego in funzione delle specifiche esigenze di ogni coltura.

Colture frutticole e orticole: si consiglia di effettuare applicazioni radicali nelle fasi di ripresa vegetativa. Nutex® Power migliora anche l'attaccamento delle piantine nella fase immediatamente suc-

cessiva alla messa a dimora di nuovi impianti. Sulle colture orticole, come per esempio le cucurbitacee, la somministrazione di Nutex® Power può essere effettuata tramite fertirrigazione a partire dalla fase di pre- post trapianto.

Colture estensive: Nella soia si somministra con i diserbi di pre-emergenza in modo da garantire la colonizzazione dei diversi ceppi caratterizzanti il pool di batteri promotori di Nutex® Power. La sua applicazione garantisce una precoce emissione e ingrossamento dei noduli radicali. Ciò apporta vantaggi misurabili soprattutto in caso di seconde semine, spesso effettuate senza applicazione di fertilizzanti e con varietà a ciclo breve che risultano più produttive se viene garantita loro una partenza più veloce e vigorosa.

Colture industriali: la somministrazione va effettuata al momento del trapianto o della semina e nelle prime fasi di sviluppo della coltura. Su pomodoro da industria, Nutex® Power aumenta significativamente la concentrazione di P solubile insieme a quella del potassio creando le condizioni ottimali per la crescita delle giovani piantine trapiantate.

Nutex® Power in sintesi si presenta come un innovativo formulato liquido caratterizzato da un consorzio di ceppi batteri selezionati per la loro efficacia in condizioni di differente tipologia di terreno e fase colturale, grazie alla loro stabile e duratura interazione suolo-pianta e fillosfera.

Scrivi a redazione@cronacadellagromeccanico.it

Forigo - Roter Italia a Macfrut

Buona la presenza al Talk show organizzato dall'azienda ROTER ITALIA al MACFRUT 2024, dove, dopo la presentazione del Company profile da parte di Sandro Forigo, hanno raccontato le loro esperienze le aziende TRAMONTI e SARTORI, entrambe da tempo

utilizzatrici delle tecnologie FORIGO e F.lli Bruschi, cliente rivenditore. Inoltre era presente anche Pellegrino Riccio, tecnico agronomo. Le novità presentate dall'agronomo Benvenuti hanno evidenziato come le tecnologie messe in campo da Forigo siano sinonimo di soste-

nibilità ed economicità nelle produzioni a pieno campo, prima su tutte la MODULA, unica nel suo genere a livello mondiale.

I fratelli Forigo, la cui impresa ha festeggiato nel 2022 i 50 anni di attività, sono uno dei punti di forza dell'industria di meccanizzazione agricola

del territorio veronese che hanno saputo affermarsi anche a livello mondiale e con i prodotti presentati alla fiera riminese confermano la loro attenzione verso una agricoltura di precisione ed attenta all'ambiente.

Marco Sitta



Clicca sull'immagine per guardare il video della presentazione del talk di Forigo a Macfrut



Scrivi a redazione@cronacadellagromeccanico.it

100 A 1 CHE TRA UN ANNO SCEGLI LA PRIMA.



Lo tengo.

Lo cambio.

Lo rendo.



McCormick X6.4 Potente e super versatile studiato per l'agricoltura moderna. Provalo in campo aperto e in azienda per 12 o 18 mesi con canone "all inclusive" e poi decidi se tenerlo, cambiarlo o restituirlo.

Trasmissione robotizzata a 6 stadi Powershift / Joystick Smart Pilot Plus / Impianto idraulico a circuito chiuso da 114 litri / Cabina comfort con tetto ad alta visibilità / Servizi digitali 4.0 compresi (telemetria, telediagnosi e McCormick Farm) / Freno motore / Assale anteriore sospeso a ruote indipendenti e cabina sospesa (opt) / Peso massimo consentito 9.500 kg.

**McCORMICK X6.4 ANCORA PIÙ VERSATILE CON FORMULA
"TRY & BUY"! MA SOLO FINO AL 30 GIUGNO.**

McCORMICK
FINANCE

L'immagine è puramente indicativa.

McCormick. Power Technology.



McCormick è un marchio di Argo Tractors S.p.A.



mccormick.it

Scrivi a redazione@cronacadellagromeccanico.it

Delta, la trinciatrice posteriore pieghevole e combinata di Maschio Gaspardo

MASCHIO GASPARDO ha progettato DELTA, una nuova trinciatrice professionale per soddisfare i bisogni di contoterzisti e proprietari di grandi aziende agricole che necessitano di elevate produttività per la cura di pascoli, terreni incolti, superfici erbose nonché per la triturazione dei residui colturali e delle stoppie di mais. Provvista di due unità trincianti laterali e abbinabile alla trinciatrice frontale BUFALO 280 copre una larghezza di lavoro totale fino a 8,30 m. Affidabilità, versatilità e flessibilità in ogni condizione d'impiego: DELTA permette la gestione di una superficie importante in un unico passaggio, con una riduzione significativa di tempi e costi operativi. La triturazione è una soluzione per distruggere gli ambienti di vita favorevoli alla riproduzione di malattie, ma anche di parassiti tra due colture. Le stoppie non decomposte possono avere un impatto sulla regolarità della germinazione e quindi sullo sviluppo del raccolto successivo: la qualità di taglio è un aspetto fondamentale da tenere in considerazione. Il rotore da 219 mm con diametro di taglio di 465 mm, la disposizione elicoidale degli utensili su 6 file con supporti a goccia anti-danneggiamento (assieme al doppio controcoltello) garantiscono una migliore aspirazione e una distribuzione uniforme dei residui triturati. Il sistema flottante idraulico dei corpi trincianti consente grande versatilità, permettendo così



di adattarsi a tutti i tipi di terreno a prescindere dalla quantità di residui da trinciare. Il rullo posteriore con calotte smontabili di diametro 220 mm, collocato in posizione autopulente in prossimità del rotore, permette di impostare l'altezza di lavoro garantendo un buon adattamento al terreno e riducendo i costi di manutenzione. DELTA è dotata di una camera di taglio con doppia lamiera rinforzata (5+5 mm) per una protezione ottimale contro l'usura e gli urti, agevolando la trinciatura di residui legnosi anche di grande diametro. La

sicurezza in caso di impatto contro eventuali ostacoli è assicurata da un sistema di protezione a molle: grazie alla struttura della macchina, questa soluzione garantisce la stessa affidabilità di un più complesso sistema idropneumatico. La scatola cambio da 1.000 giri/min con ruota libera incorporata è progettata per trattori fino a 400 CV, gli alberi cardanici laterali sono dotati di protezioni in lamiera e la trasmissione di ogni unità trinciante è garantita da 5 cinghie dentellate SPBX con tenditore automatico. L'ingombro di 2,98 m e l'altezza massima in

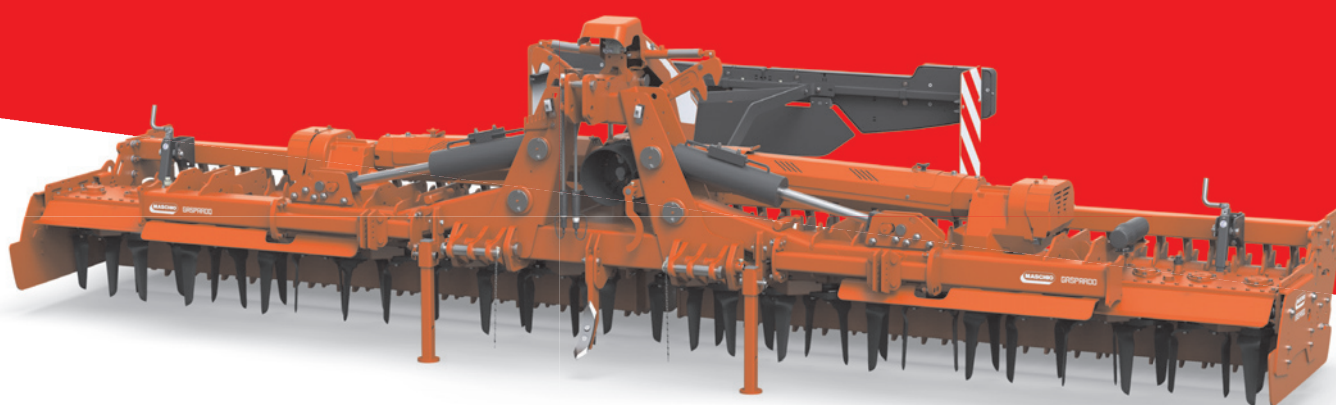
posizione di trasporto di 3,82 m rendono DELTA idonea per il trasporto stradale senza alcun tipo di problema. Il sistema di agganci idraulici per la fase di trasporto e la coppia di ruote d'appoggio innalzano ulteriormente il livello di sicurezza generale, rendendo DELTA maneggevole su strada anche nelle situazioni più difficili. La nuova barra luci a LED non solo migliora l'estetica dell'attrezzatura, ma assicura anche un'elevata visibilità durante la guida su strada. Prossimamente saranno disponibili nuove misure più ridotte.

Scrivi a redazione@cronacadellagromeccanico.it

Finanziamento

TASSO 2,40%

su Tutta la Gamma



AQUILA SUPER



UNICO L NSH



GEMELLA



DELTA



PANTERA L

SCOPRI LE FORMULE DI FINANZIAMENTO MASCHIO GASPARDO PRESSO I CONCESSIONARI ADERENTI.

La gamma completa MASCHIO GASPARDO offre la giusta soluzione alle esigenze di ogni agricoltore.

Finanziamento a tasso **2,40% in 24 mesi con 1° rata anticipata.**

www.maschiogaspardo.com



GASPARDO

Growing Together

MASCHIO GASPARDO Campagna promozionale leasing e credito agrario a tasso fisso 2,40% in 24 mesi fino ad un importo massimo di 50.000,00€ con periodicità semestrale anticipata salvo approvazione di MASCHIO GASPARDO Finance* valida dal 1 Maggio al 31 Maggio 2024. Es.: Campagna Leasing: importo finanziato 50.000€ + IVA. Tasso leasing 2,40%, 4 canoni finanziari pari a 12.611,50€ + IVA, Assicurazione Agri Royal 288€ + IVA su ogni canone, Riscatto finale 1% e spese accessorie escluse. Es.: Campagna credito agrario: importo finanziato 50.000€ + IVA, Tan 2,40%, Taeg 9,24% (salvo ulteriori voci di costo da includere al momento dell'effettiva erogazione del finanziamento sulla base delle caratteristiche dell'operazione), n. 4 ratei finanziari pari a 12.732,50€ + IVA, Assicurazione Agri Royal 288€ + IVA su ogni rateo, e spese accessorie escluse. Per le condizioni contrattuali fare riferimento ai fogli Informativi disponibili presso i concessionari aderenti all'iniziativa oppure al sito www.leaseingsolutions.bnpparibas.it. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale e non cumulabile con altre promozioni. Le immagini sono a puro scopo illustrativo. * MASCHIO GASPARDO Finance è un Brand Commerciale ad uso dell'ente erogatore (BNP Paribas Leasing Solutions SA). Agri Royal è un prodotto della Compagnia Assicurativa GENERALI ITALIA S.P.A. con sede in Via Marocchessa 14 - 31021 Mogliano Veneto (TV). Prima della sottoscrizione leggere i Set informativi disponibili sul sito <https://leaseingsolutions.bnpparibas.it/trasparenza>. Le coperture assicurative sono prestate da GENERALI ITALIA S.P.A. con sede in Via Marocchessa 14 - 31021 Mogliano Veneto (TV) per il tramite di BNP PARIBAS LEASING SOLUTIONS SA, intermediario assicurativo iscritto al R.U.I., sezione UE - LPS al n. UE00005588 - PEC: bnp_sa@legalmail.it. Gli estremi identificativi e di iscrizione possono essere verificati sul sito internet dell'IVASS (www.ivass.it).

Scrivi a redazione@cronacadellagromeccanico.it

SEDI LOCALI - VENETO

Federazione Regionale

F . I . M . A . V . FEDERAZIONE IMPRESE DI MECCANIZZAZIONE AGRICOLA DEL VENETO

Indirizzo: Via Sommacampagna, 63/H - SCALA B - 37137 - VERONA

Telefono: 045/8621716

Fax: 045/952362

E-mail: info@fimav.it

Presidente: **Alfredo Zanirato**

Vice Presidente: **Celeste Guerra**

Segretario: **Marco Sitta**

Associazioni provinciali

CAI - Confederazione Agromeccanici Agricoltori - ROVIGO

Indirizzo: Piazza Duomo n.2 45100 ROVIGO

E-mail: cai_rovigo@agriro.eu

Presidente: **Alfredo Zanirato**

Segretario: **Marco Sitta**

ASSOCIAZIONE PROVINCIALE IMPRESE DI MECCANIZZAZIONE AGRICOLA DI VENEZIA

Indirizzo: Via Garibaldi n° 14 -30031 - DOLO (VENEZIA)

Telefono: 041/410159

Fax: 041/410159

E-mail: amministrazione@apimavenezia.it

Presidente : **Sandro Dalla Costa**

Direttore : **Riccardo Donò**

ASSOCIAZIONE PROVINCIALE IMPRESE DI MECCANIZZAZIONE AGRICOLA DI VERONA

Indirizzo: Via Sommacampagna, 63/H - SCALA B- 37137 - VERONA

Telefono: 045/8621716

Fax: 045/952362

E-mail: apima.verona@apimaverona.it

Presidente: **Gianni Dalla Bernardina**

Vice Presidente: **Diego Bragato**

Direttore: **Elisa Guerra**

Sede **Legnago**

Telefono: 0442/28577

Fax: 0442/626042

ASSOCIAZIONE PROVINCIALE IMPRESE DI MECCANIZZAZIONE AGRICOLA DI VICENZA

Indirizzo: Viale Crispi n° 142 -36100 - VICENZA

Telefono: 0444/288463

Fax: 0444/288533

E-mail: info@cedesvicenza.it

Presidente: **Tiziano Pertile**

Vice Presidente: **Luciano Capparotto**

Direttore: **Valentina Maragno**

ASSOCIAZIONE PROVINCIALE IMPRESE DI MECCANIZZAZIONE AGRICOLA DI TREVISO E BELLUNO

Indirizzo: Via Roma, 21 31020 - SAN POLO DI PIAVE (TV)

Telefono: 0422/856048

E-mail: info@apimatrevisobelluno.it

Presidente **Carlo Feletto**

Vice Presidenti: **Gianantonio Casonato e Mirko Denis**